

Deliberazione della Giunta Regionale 21 settembre 2026, n. 5-3062

**Determinazione del trattamento economico degli organi delle Agenzie Territoriali per la Casa.
Modifica delle D.G.R. n. 24-1254 del 30 marzo 2015 e n. 19-915 del 24 marzo 2025.**



Seduta N° 190

Adunanza 21 SETTEMBRE 2026

Il giorno 21 del mese di settembre duemilaventisei alle ore 10:35 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga al Regolamento della Giunta regionale con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Enrico BUSSALINO - Daniela CAMERONI - Federico RIBOLDI

DGR 5-3062/2026/XII

OGGETTO:

Determinazione del trattamento economico degli organi delle Agenzie Territoriali per la Casa.
Modifica delle D.G.R. n. 24-1254 del 30 marzo 2015 e n. 19-915 del 24 marzo 2025.

A relazione di: Marrone

Premesso che:

- l'articolo 34 della legge regionale n. 3/2010 stabilisce che il trattamento economico del Presidente, del Vice Presidente, del Direttore generale, dei membri del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale (ora Revisore legale) delle ATC è stabilito dalla Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente;

- l'articolo 38, comma 1, della L.R. n. 3/2010 stabilisce che "La Giunta regionale esercita le funzioni di promozione, coordinamento ed i poteri di vigilanza e controllo sugli enti attuatori e gestori di edilizia sociale. A tal fine promuove iniziative di indirizzo e di impulso nei confronti degli enti, finalizzate al conseguimento degli obiettivi individuati dalla Regione in attuazione delle leggi e dello Statuto";

- con la deliberazione del Consiglio regionale n. 34-43707 del 29 dicembre 2014 è stato approvato lo Statuto-tipo delle Agenzie Territoriali per la Casa;

- il trattamento economico degli organi delle Agenzie Territoriali per la Casa è stato stabilito con deliberazione della Giunta regionale n. 24-1254 del 30 marzo 2015, successivamente parzialmente modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 19-915 del 24 marzo 2025;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 24-1254 del 30 marzo 2015 ha stabilito, in particolare, il trattamento economico degli organi delle Agenzie Territoriali per la Casa nella seguente misura:

- 1) Presidente dell'ATC: euro 5.000,00 mensili per dodici mensilità; Vice Presidente dell'ATC: euro 1.000,00 mensili per dodici mensilità; Revisore legale dell'ATC: euro 3.000,00 mensili per dodici mensilità. Tali emolumenti sono onnicomprensivi, al lordo delle ritenute di legge;
- 2) Consiglieri di amministrazione dell'ATC che non ricoprono la carica di Presidente o Vice Presidente: un gettone di presenza, per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio di amministrazione, pari a euro 30,00 al lordo delle ritenute di legge;
- 3) ai soggetti di cui al punto 2, residenti al di fuori del Comune sede dell'adunanza, spetta un rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio di amministrazione, nella misura prevista dalla disciplina vigente per le missioni dei dirigenti della Regione Piemonte, per quanto compatibile;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 19-915 del 24 marzo 2025 ha stabilito:

- 1) a parziale modifica di quanto stabilito al punto 1 della DGR n. 24-1254 del 30 marzo 2015, in € 2.500,00 mensili onnicomprensivi per 12 mensilità, il compenso spettante ai Vice Presidenti delle Agenzie Territoriali per la Casa;
- 2) a parziale modifica di quanto stabilito al punto 2 della DGR n. 24-1254 del 30 marzo 2015, in € 60,00 il gettone di presenza spettante ai Consiglieri di amministrazione delle ATC che non ricoprano la carica di Presidente e Vice Presidente per la partecipazione a ciascuna seduta del Consiglio di amministrazione.

Tenuto conto che:

- con deliberazioni della Giunta regionale n. 21-5075 del 22 maggio 2017 e n. 16-7241 del 20 luglio 2018, sono stati attribuiti alle Agenzie Territoriali per la Casa (ATC), nell'esercizio delle funzioni di impulso poste in capo alla Giunta regionale, alcuni obiettivi per gli anni 2017, 2018 e 2019, collegati all'attuazione dei programmi di investimento, altri diretti a favorire l'equilibrio del bilancio e l'efficienza amministrativa e altri ancora funzionali alla definizione di modelli evolutivi, obiettivi qualificati come "linee di indirizzo e programmazione", ai fini e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, della L.R. n. 3/2010;

- con il Regolamento regionale n. 5 del 29 marzo 2019 (Disciplina delle procedure, delle modalità e dei tempi per l'esecuzione dei controlli sugli atti e sulla gestione delle Agenzie Territoriali per la Casa del Piemonte), si è stabilito all'art. 3 che "La Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, della l.r. 3/2010, individua annualmente gli obiettivi gestionali da raggiungere da parte dei consigli di amministrazione delle ATC, definendone modalità e tempi di raggiungimento";

- l'entrata in vigore di tale Regolamento ha dato avvio ad una fase di predisposizione di un sistema di valutazione ponderale dei diversi aspetti dell'attività gestionale delle Agenzie, che ha trovato la sua prima applicazione, per quanto riguarda il citato art. 3, con l'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 3-5902 del 4 novembre 2022, con la quale sono stati individuati gli obiettivi da raggiungere da parte dei Consigli di amministrazione delle ATC per l'anno 2023, suddivisi in quattro diverse categorie (gestionali, contabili, legati all'attuazione degli interventi edilizi e organizzativi) confermati per l'anno 2024 dalla deliberazione della Giunta regionale n. 11-7725 del 20 novembre 2023;

- con la DGR n. 18-377 del 18 novembre 2024 la Giunta regionale ha valutato il raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle ATC per l'anno 2023 e ha individuato, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento regionale n. 5 del 29 marzo 2019, gli obiettivi da raggiungere da parte dei Consigli di amministrazione delle ATC per l'anno 2025, che costituiscono azione di indirizzo e di impulso nei confronti delle ATC di cui all'articolo 38, comma 1, della L.R. n. 3/2010, attribuendo maggior rilievo al rispetto della tempistica per l'avvio, la gestione e la conclusione degli interventi finanziati,

al mantenimento della capacità di incasso dei canoni di locazione e delle spese accessorie e alla riduzione dei conguagli per spese accessorie a carico degli assegnatari, introducendo inoltre un obiettivo inerente l'autorecupero degli alloggi carenti di manutenzione e uno sulla tempistica di adozione dei documenti contabili;

- con la DGR n. 22-1956 del 10 dicembre 2025 la Giunta regionale ha valutato il raggiungimento degli obiettivi attribuiti alle ATC per l'anno 2024 e ha individuato, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento regionale n. 5 del 29 marzo 2019, gli obiettivi da raggiungere da parte dei Consigli di amministrazione delle ATC per l'anno 2026, che costituiscono azione di indirizzo e di impulso nei confronti delle ATC di cui all'articolo 38, comma 1, della L.R. n. 3/2010, attribuendo maggior rilievo al rispetto della tempistica per l'avvio, la gestione e la conclusione degli interventi finanziati, al mantenimento della capacità di incasso dei canoni di locazione e delle spese accessorie e alla riduzione dei conguagli per spese accessorie a carico degli assegnatari, non riproponendo l'obiettivo legato all'aumento del patrimonio di proprietà di terzi in gestione, che ha raggiunto livelli non più incrementabili, e sostituendolo con un obiettivo finalizzato ad incentivare le procedure di mobilità dell'utenza al fine di ridurre le condizioni di sovraffollamento del patrimonio e introducendo, infine, un obiettivo inerente la capacità di reperimento di risorse finanziarie per interventi sul patrimonio di edilizia sociale.

Dato atto che dall'istruttoria del settore "Politiche di welfare abitativo" della direzione regionale "Welfare" risulta che:

- lo Statuto-tipo delle Agenzie Territoriali per la Casa, di cui alla citata DCR n. 34-43707 del 29 dicembre 2014, ha previsto all'art. 6, comma 4, che "I componenti gli organi della ATC rispondono in proprio e in solido dei doveri imposti dalla legge, dall'atto costitutivo e dallo statuto";

- il medesimo Statuto-tipo ha stabilito, in particolare, all'art. 10, per i Consigli di amministrazione delle Agenzie le seguenti competenze:

- 1) porre in essere gli atti per il raggiungimento dei fini istituzionali;
- 2) deliberare, in particolare, sui seguenti oggetti:
 - a) la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
 - b) la verifica della rispondenza dei risultati gestionali agli obiettivi programmati;
 - c) l'attribuzione dell'incarico di direttore generale e la sua eventuale revoca;
 - d) l'approvazione dei bilanci preventivi, dei conti consuntivi e degli atti ad essi allegati, come previsto dalla normativa vigente, assegnando al direttore generale la gestione del bilancio che può amministrare mediante le opportune deleghe;
 - e) la sottoposizione dei bilanci al controllo di società di revisione;
 - f) l'approvazione dei regolamenti interni e di quelli previsti dalla vigente normativa statale e regionale;
 - g) l'accettazione di deleghe di attuazione o di gestione da parte di terzi con le relative convenzioni, ivi comprese le attività di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c);
 - h) la costituzione o la partecipazione a società o consorzi;
 - i) la determinazione delle cauzioni da prestarsi da chiunque sia incaricato del maneggio di denaro e di valori;
 - l) l'impiego delle somme eccedenti i bisogni di cassa;
 - m) su proposta del direttore generale, l'affidamento degli incarichi dirigenziali e, con il voto favorevole di almeno due/quattro Consiglieri, la loro revoca;
 - n) la dichiarazione di decadenza o di incompatibilità dei Consiglieri;
 - o) l'accensione di mutui, le iscrizioni ipotecarie sui beni dell'ATC, le postergazioni, le riduzioni, le rinnovazioni e le cancellazioni di ipoteche;
 - p) gli acquisti, le vendite, le permuta di immobili e la costituzione di servitù attive e passive;
 - q) l'accettazione di eredità, donazioni, lasciti ed elargizioni;

- r) il promuovimento o la resistenza alle liti avanti a tutte le giurisdizioni nelle materie diverse da quelle previste dall'articolo 8, comma 2, lettera f);
- s) l'approvazione della relazione annuale relativa all'attività e alla operatività dell'ATC da presentare alla Giunta regionale.
- 3) deliberare in ordine ad ogni altra materia non compresa dal presente articolo che sia attribuita ad esso da leggi e regolamenti statali e regionali;
- lo Statuto-tipo delle ATC è stato recepito dall'ATC del Piemonte Nord con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2/10958 del 18 febbraio 2015, dall'ATC del Piemonte Centrale con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 1/1167 del 30 gennaio 2015 e dall'ATC del Piemonte Sud con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2 del 7 gennaio 2015;
 - il Consiglio di Amministrazione, secondo le citate competenze previste dall'articolo 10 dello statuto-tipo e dai rispettivi Statuti, svolge dunque un ruolo centrale nella guida strategica dell'ATC, con un potere di programmazione e di indirizzo dell'Ente e un potere di intervento diretto nelle decisioni necessarie o utili al perseguimento degli obiettivi;
 - pertanto, tenuto conto delle predette competenze, responsabilità e ruolo dei componenti dei Consigli di amministrazione delle ATC, non sussistono motivi ostativi a riconoscere anche ai Consiglieri che non rivestono la carica di Presidente o Vice Presidente un compenso mensile onnicomprensivo, in sostituzione del gettone di presenza, che non tiene conto peraltro del carico di lavoro svolto dai Consiglieri anche al di fuori delle sedute del Consiglio di amministrazione;
 - un compenso mensile lordo onnicomprensivo pari a € 700,00 per ciascun Consigliere di Amministrazione delle ATC che non ricopre la carica di Presidente o Vice Presidente risulta congruo rispetto all'impegno lavorativo e responsabilità dei medesimi, nonché proporzionato agli emolumenti già riconosciuti al Presidente e al Vice Presidente;
 - peraltro, gli adeguamenti sopra indicati, come da documentazione agli atti del Settore "Politiche di welfare abitativo", comporterebbero un'incidenza sulla spesa dei bilanci delle Agenzie pari a +0,05% per ATC Nord, a +0,003% per ATC Centrale e a +0,03% per ATC Sud, con un'incidenza media sulla spesa totale delle ATC del +0,015% (secondo gli ultimi dati disponibili relativi ai bilanci consuntivi 2024 delle tre ATC);
 - con l'introduzione di un compenso onnicomprensivo risulterebbe, altresì, opportuno sopprimere il rimborso spese di cui al punto 3 della DGR n. 24-1254 del 30 marzo 2015, con un'ulteriore minore incidenza sulle spese totali dei bilanci delle ATC.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze sopra esposte:

- di stabilire, in sostituzione e a modifica di quanto stabilito al punto 2 della DGR n. 19-915 del 24 marzo 2025, in € 700,00 mensili lordi onnicomprensivi per 12 mensilità il compenso spettante a ciascun Consigliere di Amministrazione delle ATC che non ricopre la carica di Presidente o Vice Presidente;
- di sopprimere il punto 3 della DGR n. 24-1254 del 30 marzo 2015, relativo ai rimborsi spese dei predetti Consiglieri.

Preso atto che, ai sensi del citato articolo 34 della legge regionale n. 3/2010, la competente Commissione consiliare ha dato parere favorevole in ordine al presente provvedimento nella seduta del 10 settembre 2026.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto i compensi riconosciuti ai componenti degli organi delle ATC sono posti a carico dei bilanci delle Agenzie stesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

La Giunta regionale, con voto unanime,

delibera

1) di stabilire, in sostituzione e a modifica di quanto stabilito al punto 2 della DGR n. 19-915 del 24 marzo 2025, in € 700,00 mensili lordi onnicomprensivi per 12 mensilità il compenso spettante a ciascun Consigliere di Amministrazione delle ATC che non ricopre la carica di Presidente o Vice Presidente;

2) di sopprimere il punto 3 della DGR n. 24-1254 del 30 marzo 2015;

3) che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti, né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.